

LAVAGNA, RIBALTATA LA PRIMA SENTENZA PER MALTRATTAMENTO

Pappagallo morto di fame l'imputato è stato assolto

LAVAGNA. La Corte d'Appello di Genova ha assolto il lavagnese Domenico Ieno dall'accusa di maltrattamento di animali per la morte di un pappagallo affidatogli da un conoscente. La storia era cominciata nell'estate del 2006 quando il proprietario dell'animale, in ospedale per un intervento, lo aveva dato a Ieno, insieme a un altro esemplare della stessa specie. La guardia forestale, dopo una segnalazione dell'associazione Ayusya, aveva trovato in casa di Ieno la gabbia con i due animali: uno era morto da almeno un giorno, già attaccato dalle formiche, l'altro denutrito. Era il giorno di Ferragosto. Un ve-

terinario aveva compiuto un esame della carcassa e aveva detto che quell'uccello era morto di fame: una sorta di piccola autopsia, un caso raro, ma l'esame era stato chiesto dagli inquirenti proprio per stabilire con esattezza le cause della morte del pappagallo affidato al lavagnese. Il giudice di Chiavari Antonella Bernocco aveva condannato Ieno a quattro anni e mezzo di reclusione. Ma quest'ultimo, attraverso i suoi legali, aveva presentato ricorso in Appello e ieri mattina la terza sezione penale di Genova si è espressa. Ieno è stato assolto per non aver commesso il fatto.